



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Dirigenziale n. 90 del 10/07/2019

SETTORE GESTIONE URBANA
Servizio Ambiente e Mobilità

AI PROPRIETARI E/O CONDUTTORI DI AREE AGRICOLE COLTIVATE E NON

AI PROPRIETARI DI AREE VERDI URBANE

AI PROPRIETARI DI AREE VERDI INDUSTRIALI DISMESSE

AI RESPONSABILI DI CANTIERI EDILI

AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO E STABILI DI PESCHIERA BORROMEO

A TUTTA LA CITTADINANZA

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Direzione Area Infrastrutture e Mobilità

Corso Porta Vittoria, 27

20122 Milano

OGGETTO: ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARATIGRE (AEDES ALBOPICTUS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE URBANA

Visto l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto, relativamente al comparto Enti Locali, l'art. 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che, secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 267/2000, negli Enti Locali privi di dirigenza, le funzioni dirigenziali sono svolte dai Responsabili di posizione organizzativa;

Preso atto che, in forza del quadro normativo sopra indicato, l'adozione del presente atto rientra nella competenza del sottoscritto responsabile P.O.;

Premesso che il Comune di Peschiera Borromeo esegue nel corso dell'anno sulle aree pubbliche comunali un programma di interventi relativi alla disinfestazione di zanzare al fine di prevenire e contenere focolai di sopravvivenza e di riproduzione di tali insetti;

Riscontrata la nota in atti comunali prot. n. 18298 del 31/05/2019, pervenuta da ATS Milano Città Metropolitana – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Milano Ovest;

Preso atto che:



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Dirigenziale n. 90 del 10/07/2019

- la Lombardia è considerata area B ai sensi della Circolare del Ministero della Salute (nota prot. n. 14381 del 15/06/2011), ovvero territorio in cui è presente il vettore ed in cui si sono verificati casi di Chikungunya/Dengue

- la Lombardia è considerata area ad alto rischio di trasmissione per il West Nile Virus ai sensi della Circolare del Ministero della Salute (nota prot. n. 10381 del 05/04/2019)

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

Considerato che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicida;

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticida, larvicida e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acque e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

Considerato che il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questo insetto;

Considerato di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo primavera-estate-autunno di ciascun anno, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma;

Considerata la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Agenzia di Tutela della Salute Città Metropolitana di Milano competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Dirigenziale n. 90 del 10/07/2019

Visti:

- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la nota di Regione Lombardia, protocollo 78345 del 28/05/2018 assunta in atti comunali n. 17462 del 28/05/2018;

ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ORDINA

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di

- 1. evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- 1. procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
- 2. trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con "rete zanzariera" che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
- 3. tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- 4. provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad esse confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, di:

- 1. mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Dirigenziale n. 90 del 10/07/2019

A tutti i conduttori di orti di:

1. **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitori da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
1. **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
2. **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

1. **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolta d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
1. **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
1. **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

Ai Responsabili di cantieri, di:

1. **evitare** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori, qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
1. **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
2. **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.



Città di Peschiera Borromeo

Città metropolitana di Milano

Ordinanza Dirigenziale n. 90 del 10/07/2019

AVVERTE

- l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato da chiunque ne abbia interesse ai sensi della legge 1034/71 avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Comunale on-line o entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Comunale on-line con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

DISPONE

- che la Polizia Locale è incaricata all'esecuzione, alla vigilanza, all'osservanza delle predette disposizioni ed all'accertamento ed irrogazione delle sanzioni;
- che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.



**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE GESTIONE URBANA**
Arch. Vincenzo Bongiovanni
Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento: arch. G. De Sanctis
Istruttore della pratica: arch. M. Leonardi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede Comunale.
Il documento è stato firmato da:

BONGIOVANNI VINCENZO;1;168956611968942233639644045624488276578